

La lite è in corso di discussione; e la Società nre fiducia in una decisione favorevole che confermi le massime fissate dalla prevalente giurisprudenza giudiziaria e sanzioni l'irretrattabilità dell'approvazione che già essa ottenne dal Governo sul suo operato.

Nella relazione stessa si dice intanto che la Società prosegue gli studi per introdurre nel regime e nell'ordinamento del personale tutti quei miglioramenti che siano compatibili col comune interesse economico e con la libertà d'azione indispensabile per la sua gestione industriale.

Accenna inoltre alle pratiche fatte ed ai provvedimenti studiati per giungere alla sistemazione degli Istituti di previdenza.

Furono confermati i consiglieri che per turno uscivano di carica e, in surroga dei due consiglieri defunti sopra accennati, con votazione quasi unanime, riuscirono eletti il senatore Francesco Vitelleschi-Nobili e il senatore avv. Olinto Barsanti.

A Sindaci furono confermati gli uscenti Cosimo Peruzzi, Manfredo Da Passano e ing. Guido Paravicini.

L'assemblea approvò la relazione del Consiglio, il preventivo del 1900, i conti del 1899 e fissò in L. 8 il dividendo per ognuna delle 420,000 azioni e cartelle di godimento in circolazione.

Approvò inoltre di continuare il versamento di lire 1,500,000 all'Amministrazione degli Istituti di Previdenza a parziale diminuzione del debito della Società verso la Cassa pensioni del personale delle Ferrovie Meridionali al 30 giugno 1885, di portare L. 964,368.82 in aumento al patrimonio privato della Società e L. 2,888,601.11 alla riserva straordinaria.

## CRONACA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

**Camera di Commercio di Torino.** — Nell'adunanza del 18 maggio il Presidente comunicò, fra altro al Consiglio che, avendo il Ministero istituita fin dall'anno scorso una Commissione permanente per lo studio del regime economico doganale, parve a quella presidenza naturale che le Camere di commercio, per la loro speciale competenza, dovessero venire rappresentate in seno a quella Commissione; quindi essa, d'accordo colla Consorella di Milano, faceva rilevare al Ministero la convenienza che esse fossero chiamate a far parte della Commissione per mezzo di un loro rappresentante. Il Ministro, invece di rispondere a ciò, invitava testè le Camere a volere, in vista della conclusione di nuovi trattati, intraprendere altri studi sul regime economico doganale, sulle tariffe e sulla politica commerciale dei paesi esteri, coi quali abbiamo maggiori scambi.

Con ciò il Ministero, mentre non teneva conto del desiderio manifestatogli, ne riconosceva chiaramente la giustizia, invocando appunto i lumi delle Camere di commercio, attesa la loro competenza in questa materia.

La presidenza, pertanto, ha creduto dover suo insistere perchè il Ministero, faccia alla domanda rivoltagli una risposta esplicita e motivata; risposta che si attende ancora.

Successivamente il Consiglio, presa conoscenza di una relazione della Commissione Camerale, sulla questione di una comunicazione diretta fra Torino e Marsiglia, in rapporto con le attuali condizioni del Piemonte, votò alla unanimità un ordine del giorno, col quale — riconosciuto che allo stato in cui trovansi i lavori, si deve curare il sollecito compimento della linea Cuneo-Nizza per il Coll. di Tenda; ritenuto però che la soluzione del problema ferroviario, riflettente essenzialmente Torino ed il Piemonte, non potrà verificarsi sino a tanto che non si abbia una comunicazione direttissima fra Torino ed il Mez-

zogiorno della Francia, che solo riuscirà a scemare i danni che a quella regione derivano dalle linee del Gottardo e del Sempione, di cui inutilmente si tenterà di sviare il naturale sbocco verso altri centri; riservandosi di prendere in esame quegli altri progetti che potessero essere presentati, convinta che, nelle condizioni attuali e per le ragioni svolte nella relazione, nessuno dei detti progetti meglio risponda agli interessi commerciali del distretto, che quello relativo alla linea Torre Pellice-Mont Dauphin — deliberava di comunicare al Municipio ed alla Provincia di Torino, nonchè gli altri Enti interessati la relazione in discorso, facendo voti che i medesimi, di pieno accordo, inizino sollecitamente gli studi e le pratiche occorrenti per la costruzione della linea Torre Pellice-Mont Dauphin Marsiglia, e dava mandato alla Presidenza di coadiuvarli nella loro azione, che sperava pronta e sollecita, avuto riguardo ai vitali interessi cui s'intende di provvedere.

## Mercato monetario e Banche di emissione

La situazione monetaria internazionale è talmente migliorata che le due maggiori banche di emissione hanno potuto ridurre il saggio dello sconto. Quella d'Inghilterra, che lo aveva al 4 per cento fino dal 25 gennaio, alla quale epoca lo ridusse di mezzo punto, lo ha ora ribassato di un altro mezzo punto portandolo al 3 1/2 e la Banca di Francia lo ha ridotto dal 3 1/2 al 3 per cento.

Il denaro a Londra è ora abbondante. La Banca d'Inghilterra ha potuto comperare oro per oltre mezzo milione di sterline, ma al momento in cui scriviamo non c'è pervenuta la situazione dell'Istituto britannico e così pure quella della Banca di Francia, ciò in causa della festa di Giovedì. A Londra lo sconto privato per 3 mesi è 3 per cento, i prestiti giornalieri sono stati negoziati al 2 per cento.

Sul mercato americano si nota calma completa, i prestiti a breve scadenza non domandano che circa il 2 per cento. Le Banche associate di Nuova York al 19 maggio avevano l'incasso di quasi 165 milioni di dollari, il portafoglio era salito a 788 milioni in aumento di 750,000.

A Berlino, dopo un breve periodo di maggior tensione monetaria, le condizioni monetarie sono ridivenute normali, il saggio dello sconto privato è ora a 4 1/2 per cento circa. La Banca imperiale germanica al 15 maggio aveva 834 milioni e tre quarti in aumento di 28 milioni di marchi, il portafoglio era di 754 milioni in diminuzione di 21 milioni, la circolazione era scemata di 38 milioni.

Sul mercato francese le operazioni di sconto sono ora più facili a circa il 2 1/2 per cento; salvo l'aumento del capitale di alcuni grandi Istituti francesi nessuna grossa operazione finanziaria agisce sul mercato. Per di più la speculazione all'aumento va restringendo i suoi impegni e la Banca di Francia certo vedrà nell'avvenire aumentare il suo fondo metallico. Il cambio su Londra è a 25,16 1/2; quello dell'Italia a 6 per cento di perdita.

In Italia lo sconto è invariato, i cambi hanno avuto queste oscillazioni:

	su Parigi	su Londra	Berlino	su Vienna
21 Lunedì . .	106.50	26.81	130.80	110.45
22 Martedì . .	106.52	26.81	130.80	110.50
23 Mercoledì .	106.45	26.79	130.75	110.40
25 Venerdì . .	106.40	26.78	130.70	110.35
26 Sabato . .	106.30	26.73	130.60	110.35